



COMUNE DI PESCOSOLIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N. 61 DEL 29-11-2016

**OGGETTO: PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA – ART. 166,
D.LGS. 267/00**

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 11:00 in Pescosolido e nella Residenza Comunale.

Convocata dal Sindaco si è ivi riunita la Giunta Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, nelle persone dei Signori:

COMPONENTI	Presente / Assente
CIOFFI GIUSEPPE - SINDACO	Presente
CORSETTI MARCO - ASSESSORE	Presente
GUIDA PAOLO - ASSESSORE	Assente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA.

Constatato che il numero degli intervenuti è legale il SINDACO dr. GIUSEPPE CIOFFI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

IL SINDACO

sottopone alla Giunta Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 06.06.2016 di approvazione del bilancio di previsione 2016 - 2018

ATTESA l'urgenza di effettuare una variazione al bilancio di previsione 2016/2018 prelevando dal fondo di riserva al fine di soddisfare con tempestività alle esigenze d'ufficio;

RICHIAMATO l'art. 166 del D.lvo 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera g) del decreto legge 174/2012 il quale testualmente recita:

Art. 166 FONDO DI RISERVA

1. Gli Enti Locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio;

2. il fondo di riserva è utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio, o le dotazioni degli interventi di spesa correnti si rivelino insufficienti;

2 bis La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali, spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione;

....omississ.....

DATO ATTO che, in attuazione della norma citata, nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva dell'importo di €. 2.950,00 - intervento 1.01.81.101 al fine di fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio ovvero per adeguare dotazioni si spesa rilevatesi insufficienti;

ACCERTATO che il fondo di riserva iscritto a bilancio attualmente presenta l'intera disponibilità;

RITENUTO di provvedere in merito e disporre il prelevamento dal fondo di riserva della somma di €. 1.475,00 necessaria per integrare l'intervento di spesa ex 10120202 relativo all'acquisto di beni consumo uffici comunali;

RILEVATO che viene rispettato il disposto dell'art. 166, comma 2-bis del TUEL 267/2000;

DATO ATTO che la presente deliberazione non altera gli equilibri di bilancio normativamente previsti e non pregiudica il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come definiti dalla L. 208/2015, commi da 707 a 734.

RICHIAMATO l'art. 193, 1 comma, del D. Lgs. N. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

f.to: Rag. Anna D'Ambrosio;

VISTO lo statuto comunale;

DELIBERA

1. DI prelevare ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente all'intervento, miss. 20, prog. 1, tit. 1, macr. 3 (ex 1.01.81.101) l'importo di €. 1.475,00, integrando di pari importo l'intervento di spesa relativo all'acquisto di beni di consumo per gli uffici comunali miss. 1, prog. 2, tit. 1, macr. 3 (ex cap. 1.01.20.202);
2. DI DARE ATTO che, a seguito del prelevamento disposto al punto 1), nel fondo di riserva residua la disponibilità di €. 1.475,00 pari alla metà della quota minima che deve essere garantita per fronteggiare spese non prevedibili (art. 166, comma 2-bis del TUEL 267/00);

3. DI DARE ATTO che a seguito delle variazioni di cui sopra, non vengono alterati gli equilibri di bilancio e sono rispettati i vincoli di finanza pubblica;
4. DI DARE ATTO che sulla proposta di deliberazione non occorre acquisire il parere del Revisore;
5. DI DARE ATTO che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA la proposta di deliberazione sopra estesa;
- VISTO il parere reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- CON voti unanimi, legalmente resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra estesa.

Successivamente, con separata votazione, resa in forma palese ad esito unanime, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO
f.to dr. GIUSEPPE CIOFFI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma e dell'art. 125, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 18/06/2009, n. 69, viene pubblicata sull'albo ON-LINE del sito informatico comunale (www.comune.pescosolido.fr.it), per 15 giorni consecutivi, con contestuale trasmissione del relativo elenco ai capigruppo consiliari.

Pescosolido, li 29-11-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva ai sensi del D. Lgs. 267/2000 il giorno 29-11-2016, poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 , comma 4° T. U. n. 267/2000)

Pescosolido, li 20-12-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**